



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

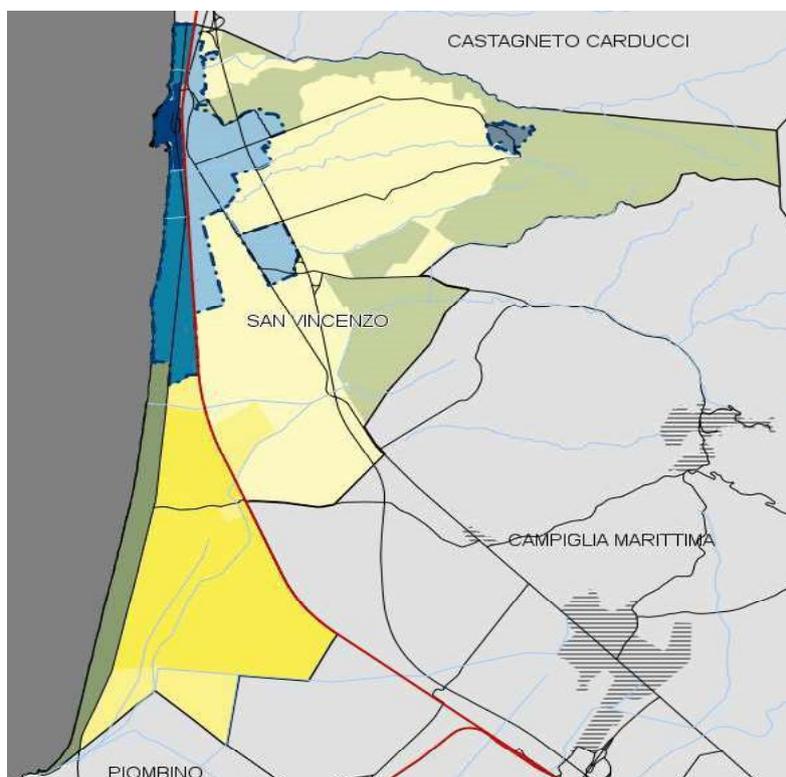
Posta Certificata: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



Bandiera Blu

SETTORE SERVIZI PER IL TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**VARIANTE AL R.U. – 2° VARIANTE ANTICIPATORIA AL P.O.
STRALCIO SCHEDA SSIconB28**



Relazione del responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014

San Vincenzo 21.12.2018

**Il Responsabile del Procedimento
(geom. Paolo Cosimi)**



1. Premessa

La presente relazione in considerazione delle modifiche, di carattere sostanziale, intervenute, in accoglimento di osservazioni, alla scheda SSICnB28, costituisce integrazione alla precedente relazione del 25.5.2018 allegata alla deliberazione consiliare di adozione n° 38 del 28.05.2018 e, costituisce allegato all'atto da ripubblicare ai sensi degli Artt. 18 e seguenti della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii.

La presente relazione e certificazione fa riferimento ad una variante al Regolamento Urbanistico – anticipatoria del Piano Operativo – interessante un'area interna al territorio urbanizzato come risulta dagli atti di avvio del procedimento.

La relazione, tenuto anche conto degli ambiti applicativi dell'Art. 18 della L.R. n. 65/2014, viene redatta al fine di descrivere le azioni svolte dal responsabile del procedimento, finalizzate ad evidenziare, verificare ed accertare :

- che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che la variante proposta si formi in piena coerenza con il Piano strutturale e degli altri strumenti di programmazione territoriale ;
- i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- i risultati dell'attività di valutazione e del procedimento ad esso attribuito;
- ed a fornire al Garante dell'informazione e della partecipazione, gli elementi per consentire l'adeguata pubblicità delle scelte del soggetto istituzionale.
- il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4 della L.R. n. 65/2014, preso atto che non ricorrono le condizioni di cui all'Art. 25 della stessa.

2. Inquadramento urbanistico, territoriale e normativo

Il Comune di San Vincenzo è dotato di Piano Strutturale approvato con la D.C.C. n° 76 del 05/08/2015, integrato poi dalla delibera C.C. n° 11 del 08/01/2016 e di Regolamento Urbanistico con Variante sostanziale approvata con delibera C.C. n° 32 del 06.05.2013 pubblicata sul BURT il 12.06.2013 e successivamente oggetto di alcune varianti gestionali che non hanno modificato i termini di validità dello stesso .

Il Comune di San Vincenzo ha avviato il procedimento per la formazione del primo Piano Operativo con delibera C.C. n° 270 del 25.11.2017

Al momento dell'entrata in vigore della LRT 65/2014 il Comune di San Vincenzo si trovava nel regime di cui all'art. 229 della stessa norma ed in particolare con Piano Strutturale adottato e con Regolamento Urbanistico approvato.

La variante al RU – anticipatoria al Piano Operativo - è contemplata dall'art. 19 LRT 65/2014 e rientra nella disciplina di cui al Titolo II capo I della LRT 65/2014 non trattandosi di variante semplificata e comprende un'area di variante per media struttura di vendita via della Valle/via Aurelia Nord (nuova scheda modificata SS ICn b28) disciplinata dall'art. 39 del vigente PS – sub-sistema insediativo della città nuova ;

La Provincia di Livorno ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) con D.C.P. n.° n. 52 del 25/03/2009 ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 1/2005 e ss.mm.ii e seguendo i contenuti previsti



SETTORE SERVIZI PER IL TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

dall'art. 51 della stessa. Inoltre è stato redatto in conformità con i contenuti del Piano di Indirizzo territoriale (PIT) della Regione Toscana approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 72 in data 24 luglio 2007, così come individuati dall'art. 2 della disciplina del PIT stesso quando però non aveva ancora i contenuti di Piano Paesaggistico.

Ciò nonostante ha recepito la disciplina nazionale e regionale sulla tutela dei beni paesaggistici di interesse unitario regionale, così come definiti dall'art. 31 della disciplina del PIT, concorrendo, per quanto di propria competenza, alla salvaguardia e alla reintegrazione dei valori del paesaggio rendendo con esse compatibili le politiche di governo del territorio, così come definito dall'art. 2 della L.R.T. n. 1/2005 e ss.mm.ii., nonché le altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio.

Come si evince dal rapporto ambientale e dal documento preliminare, per i temi trattati dalla Variante urbanistica in oggetto non si riscontrano incoerenze sia a livello ambientale, paesaggistico che urbanistico.

La Regione Toscana ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valore di Piano Paesaggistico con delibera C.R. n.° 37 del 27/03/2015. e nell'ambito dell'implementazione per la disciplina paesaggistica, in ottemperanza dell'art. 143 comma 1 del DLgs n.° 42/2004, ha effettuato una ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto. Il territorio comunale di San Vincenzo è ricompreso nella scheda di ambito di Paesaggio n.16 "colline metellifere ed Elba".

Come si evince dal rapporto ambientale e dal documento preliminare, per i temi trattati dalla scheda SSICnB28 modificata in Variante al RU in oggetto non si riscontrano incoerenze sia a livello ambientale, paesaggistico che urbanistico.

Il Rapporto Ambientale elaborato ha infatti confrontato e verificato la coerenza con altri Piani e Programmi a lui pertinenti, quali:

- Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana- Piano del Paesaggio Caratteri strutturali
- Il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) - Provincia di Livorno
- Piano ambientale ed energetico regionale (PAER);
- Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria (PRMM e PRQA)
- Piano delle infrastrutture (PRIIM)
- Piano di bacino stralcio Assetto idrogeologico (P.A.I.);
- Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA)
- Il Piano di settore per la gestione dei rifiuti
- Piano di Classificazione Acustica del Comune di San Vincenzo

Per ciascuna delle possibili interferenze è stato formulato un giudizio di coerenza in forma qualitativa che ben rappresenta un buon grado di soddisfacimento dei requisiti.

In merito alla conformazione al PIT (art. 21 della disciplina del PIT) ne dovrà essere dato atto in sede di approvazione definitiva sulla base dei contributi ed osservazioni che perverranno.

3. Descrizione delle proposte e definizione degli obiettivi

Le proposte

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n° 29 del 12.04.2017 aveva fornito un preciso atto di indirizzo alla Giunta Comunale ed agli uffici affinché si procedesse, in attesa della formazione del primo



SETTORE SERVIZI PER IL TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

piano operativo, alla redazione di una o più varianti al RU , anticipatorie al PO, ai sensi dell'art. 78 del PS.

Nel caso specifico sono stati conferiti gli incarichi per gli aspetti inerenti la VAS e le indagini geologiche e si è provveduto alla redazione, con i tecnici dell'ufficio urbanistica , alla elaborazione delle proposte di variante.

Le proposte formulate sono state adottate con delibera CC 38/2018 ed approvate definitivamente con delibera CC 90/2018 ad esclusione della scheda di cui trattasi che, a seguito delle osservazioni e contributi pervenuti nella fase di osservazione è stata sostanzialmente modificata e che pertanto necessita di nuova pubblicazione in proseguimento dell'iter di approvazione intrapreso con la citata delibera CC 38/2018.

La proposta di scheda SSInB28 modificata interessa l'area ineditata posta all'incrocio tra la via Aurelia sud, la via della Valle e la via Dell'Acquaviva dove collocare una media struttura di vendita in precedenza prevista più a nord ed in corso di stralcio – vedi avvio del procedimento ex-conservificio - per una SUL complessiva di mq 2000 con la quale andare a definire anche la viabilità di accesso alla stessa via della Valle . Le modifiche apportate rispetto all'atto adottato consistono nell'ampliamento verso est fino alla via dell'Acquaviva dell'area interessata dalla Variante , l'inedificabilità e la destinazione a verde pubblico della fascia corrispondente al vincolo del DM 18.12.1953 (70 ml dalla via Aurelia) e quindi la diversa ubicazione dei volumi previsti ;

Le SUL previste non potranno essere utilizzate per nuova residenza ma dovranno avere le destinazioni d'uso previste nella scheda e, più in generale, quelle contemplate dal R.U. vigente. Le superfici utilizzate derivano da residui previsti nella zona industriale e seguito stralcio, nel 2016, del previsto PIP (vedi quadro di raffronto allegato alla variante).

La proposta di variante al RU – anticipatoria del PO - si compone dei seguenti documenti ed elaborati grafici redatti, ciascuno per le proprie competenze, dall'arch. Laura Dell'Agnello responsabile ufficio urbanistica del Comune di San Vincenzo e dal geologo dr. Reno De Cassai di San Vincenzo :

- Relazione illustrativa
- quadro di raffronto
- NTA del RU con modifiche
- Nuova Scheda S.S.I b.28 – Via della Valle - Via Aurelia
- Indagini geologiche tecniche

La proposta di variante piano e' integrata inoltre dalla seguente documentazione di VAS

- Rapporto ambientale
- Sintesi non tecnica

Gli standard urbanistici, ai sensi del D.M. 1444/68, dovranno essere ricercati all'interno della scheda.

Gli obiettivi

Gli obiettivi sono dettagliatamente indicati nella citata delibera CC 29/2017 con la quale si prevedono le varianti oggetto di esame per dare risposte ad attività che prevedono investimenti sul nostro territorio in attesa del più lungo processo di formazione del Piano Operativo.



Con la realizzazione della scheda si prevede di risolvere problemi di viabilità in prossimità del sottopasso nord dove si prevede la realizzazione di un ponticello ciclabile che completi la pista ciclabile proveniente dall'Acquaviva, la realizzazione di nuovi parcheggi a servizio del centro cittadino ed infine la definizione del tratto di strada di cantiere di via della Valle realizzato al momento dell'esecuzione della linea ferroviaria verso la cava di San Carlo.

4. Procedimento

Per poter dare attuazione alla variante al RU – 2° variante anticipatoria al P.O. - è stato dato l'avvio del procedimento congiunto di cui all'art. 23 della LRT 10/2010, dell'art. 21 della disciplina del PIT e dell'art. 17 della LRT 65/2014 con deliberazione della Giunta Comunale n° 38 del 23.02.2018 e sulla base dei contributi pervenuti è stato redatto il rapporto ambientale di cui all'art. 24 della LRT 10/2010.

Onde evitare duplicazione delle procedure l'amministrazione decise di procedere all'adozione della 2° Variante al RU anticipatoria del PO con delibera consiliare n° 38 del 28.05.2018 pubblicata sul BURT n° 26 del 27.6.2018 per la presentazione delle osservazioni (art. 19 LRT 65/2014) e contestualmente venne adottato il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica in virtù dell'art. 8 della LRT 10/2010.

Decorsi i termini per la presentazione delle osservazioni si è proceduto all'esame delle stesse ed approvare definitivamente la Variante con delibera consiliare n° 90 del 28.11.2018 stralciando la scheda SSICnB28 per approfondimenti progettuali a seguito delle osservazioni pervenute.

La parte di Variante deliberata è attualmente nella fase di pubblicazione sul BURT per renderla efficace ai sensi della art. 19 commi 6 e 7 della LRT 65/2014.

Considerato che le modifiche alla scheda SSICnB28 sono sostanziali è necessario ripubblicare la scheda ed i relativi atti progettuali di Variante al RU al fine di riaprire, nell'ambito del procedimento di approvazione, il periodo delle osservazioni e procedere successivamente all'eventuale approvazione definitiva con le procedure di cui al già citato art. 19 della LRT 65/2014.

La Variante deve infine adeguare i propri contenuti assicurando il rispetto delle prescrizioni d'uso e la coerenza con le direttive della disciplina statutaria del PIT secondo quanto previsto dall'articolo 21 della disciplina del PIT stesso) necessaria per le aree di variante su cui ricade vincolo paesaggistico (scheda b 28) e dovrà esserne dato atto in fase di approvazione definitiva sentiti i contributi degli organi regionali e della soprintendenza essendo stata esclusa, con delibera della Giunta Regionale Toscana 445 del 24.4.2018 ed accordo con il MiBac del 17.5.2018 la procedura di verifica della commissione paesaggistica essendo lo strumento non conformato.

La previsione di trasformazione non comporta impegno di suolo non edificato al di fuori dal perimetro del territorio urbanizzato così come definito dalla delibera C.C. n.° 11 dell'8.1.2016 e pertanto la scheda modificata non è subordinata all'esame della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R.T 65/2014.

5. Deposito Genio Civile

Sono state trasmesse con nota PEC prot. 33719 e 33722 del 20.12.2018 gli atti per il deposito recepiti presso gli uffici regionali del Genio Civile di Pisa le indagini geologico-tecniche, e le relative certificazioni di conformità ai sensi del DPGR n° 53/R del 25.10.2011. Gli uffici del genio civile hanno ricevuto il deposito il 20.12.2018.

6. Conclusioni

Per quanto espressamente indicato ai precedenti punti,



Visti :

- la L.R.10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. recante “Norme per il governo del territorio”;
- la L.R.12 febbraio 2010, n.10 e s.m.i. “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*”;
- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015.
- il Piano Strutturale del Comune di San Vincenzo approvato con deliberazione consiliare n° 11 dell’8.1.2016
- la Variante al Regolamento Urbanistico approvata con deliberazione CC n° 32 del 6.5.2013 e successivamente aggiornato con varianti non sostanziali ;

il sottoscritto Responsabile del procedimento nominato con delibera GM n° 38 del 23.02.2018

ACCERTA A E CERTIFICA

Ai sensi dell’art. 18 commi 1, 2 e 3 della LRT 65/2014 e ss.mm.ii. :

- che la Variante al RU denominata “ 2° variante anticipatoria al P.O – scheda modificata SSIcnB28. “ rientra tra le fattispecie dell’articolo 16 e seguenti della LRT 65/2014 e può essere ripubblicata con le procedure di cui all’art. 19 della stessa legge ;
- che il procedimento per l’adozione della variante al vigente Regolamento Urbanistico del Comune di San Vincenzo denominata ”2° variante anticipatoria al P.O. “ si è formato nel rispetto della L.R. 65/2014 e delle norme legislative e dei Regolamenti vigenti e che uno stralcio di essa è già stato definitivamente approvato con deliberazione consiliare n° 90 del 28.11.2018 ;
- che l’atto di ripubblicazione che prende atto delle modifiche apportate alla scheda SSIcnB28 risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e tiene conto dei piani e dei programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti;
- che l’area interessata dalla scheda SSIcnb28 in Variante al RU risulta in parte soggetta a vincolo di cui al DM 18.12.1953 nonché sottoposta a vincolo paesaggistico giusto l’art 143 lettera a) del DLgs n. 42/2004. La Variante, deve quindi adeguare i propri contenuti assicurando il rispetto delle prescrizioni d’uso e la coerenza con le direttive della disciplina statutaria del PIT secondo quanto previsto dall’articolo 21 ;
- che l’atto originario di adozione (deliberazione CC 38/2018) di governo del territorio è corredato della relazione tecnica ai sensi dell’art. 18, comma 2, L.R. 65/2014 e che trattandosi di continuazione del procedimento non è necessaria nuova relazione;
- sono stati acquisiti i pareri previsti da disposizioni di leggi e regolamenti, ed in particolare, in osservanza alle Istruzioni Tecniche di cui al Regolamento Regionale n. 53/R del 25/10/2011, si attesta il Deposito al Genio Civile è avvenuto il 20.12.2018 .